

Durante il dibattito emerso nel corso dell'Assemblea dei Soci AICLU svoltasi in data 23 ottobre 2020, è emersa la necessità da parte dei Soci di un aggiornamento del '*Documento di indirizzo AICLU per la valutazione degli enti Certificatori da parte dei Centri Linguistici Universitari*', a distanza di due anni dalla sua prima redazione.

Il Direttivo AICLU ha recepito la richiesta dei Soci, si è pertanto riunito in più occasioni successive e in data 4 dicembre 2020 ha inviato ai Centri Linguistici affiliati il documento denominato "*Documento di indirizzo AICLU per la valutazione degli Enti Certificatori da parte dei Centri Linguistici Universitari - 4 dicembre 2020*", qui di seguito.

Tale documento è stato approvato all'unanimità da tutti i Centri Linguistici soci AICLU.

Tenuto conto delle diversificate realtà, delle diverse esigenze dei vari CLA, della loro imprescindibile autonomia di scelta e dei criteri di qualità delineati nel paragrafo 2 del suddetto Documento, l'AICLU propone una lista aperta indicativa, temporanea e non esaustiva delle certificazioni linguistiche che corrispondono ai criteri di cui sopra.

Qualora interessati al riconoscimento, gli Enti Certificatori dovranno fornire all'Associazione i documenti relativi a **TUTTI** i criteri di qualità indicati al punto 2, così che la valutazione della certificazione possa essere portata a discussione in occasione della prima, prossima Assemblea dei Soci AICLU.

Si richiede, inoltre, agli Enti Certificatori già presenti nella lista di integrare la loro documentazione sulla base dei nuovi criteri menzionati nel Documento di indirizzo AICLU.

Il Consiglio Direttivo AICLU

DOCUMENTO DI INDIRIZZO AICLU PER LA VALUTAZIONE DEGLI ENTI CERTIFICATORI DA PARTE DEI CENTRI LINGUISTICI UNIVERSITARI

Consiglio Direttivo AICLU, 4 dicembre 2020

Indice

1. Introduzione: descrizione del lavoro dei CLA
2. Criteri di qualità
3. Proposta AICLU
4. Altri titoli
5. La lista Miur degli *Enti certificatori delle competenze in lingua straniera del personale scolastico*
6. Appendice

1. Descrizione del lavoro dei CLA

I Centri Linguistici di Ateneo sono impegnati con le attività connesse alla verifica delle competenze linguistiche nel rispetto del Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle lingue (QCER)¹ che ha avuto il merito indiscusso di definire standard comuni e criteri condivisibili.

A livello universitario il compito di verificare i livelli è stato in larga parte affidato ai CLA.

L'ottenimento di un livello definitivo e standardizzato viene considerato solitamente come un vantaggio per la didattica e per gli studenti, specie se accompagnato da una modalità di verifica internazionalmente riconosciuta.

L'obiettivo è quello di promuovere una cultura della valutazione per le lingue straniere e soprattutto di creare un sistema di qualità nella verifica delle competenze linguistiche, in linea con gli standard scientifici fissati dal Consiglio d'Europa nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER). A partire dai primi anni 2000 i CLA hanno compiuto sforzi notevoli sia nella formazione del proprio personale che nella riorganizzazione della didattica e della valutazione secondo i nuovi criteri.

In alcuni Atenei, sono state adottate certificazioni linguistiche esterne come metro per la valutazione di una parte degli studenti dell'Ateneo. Altri Atenei, diventati centro di esame

1 <https://www.coe.int/en/web/common-european-framework-reference-languages>

per certificazioni linguistiche esterne, hanno ritenuto opportuno riconoscere le stesse anche quando ottenute all'esterno e prima dell'immatricolazione ai corsi.

In molti casi, infine, i Centri di Linguistici hanno adottato formule proprie di attestazione della competenza linguistica dei propri utenti per le varie lingue.

Rimane, allo stato attuale, una fortissima incertezza sul valore da assegnare alle certificazioni linguistiche di varia natura specie se provenienti da enti o istituzioni esterne al sistema universitario.

Un'indagine condotta dal CLA dell'Università di Siena nel 2014, rivela una situazione variabile che mostra da un lato come esistano atenei che non riconoscono alcuna certificazione e dall'altro atenei (pochi) che sembrano riconoscere qualsiasi attestato. A questo proposito occorre specificare che talvolta le certificazioni esterne vengono riconosciute come test di accesso ai corsi e non in sostituzione delle prove di verifica finale e in vece delle prove di idoneità linguistica.

La *lista degli "Enti certificatori delle competenze in lingua straniera del personale scolastico"*² del MIUR ha contribuito a creare una situazione di grande incertezza.

Con il presente documento l'AICLU intende fornire un contributo di chiarezza su questo argomento e proporre linee guida che favoriscano il lavoro dei centri linguistici nel gestire la domanda di riconoscimento delle varie certificazioni linguistiche che sempre più spesso vengono sottoposte alla loro attenzione.

2. Criteri di qualità.

Ai fini del riconoscimento di una certificazione valida per i centri linguistici, AICLU ritiene di voler suggerire le certificazioni che presentino i seguenti criteri:

- a. L'ente certificatore e la certificazione devono essere riconosciuti da associazioni di accreditamento a livello internazionale (p.e. ALTE).
- b. Coerenza delle certificazioni, del costrutto delle prove e degli items che li compongono con le esigenze e obiettivi linguistico-accademici richiesti in contesto universitario.
- c. Validità temporale del titolo in funzione della tipologia di riconoscimento richiesto a discrezione dei singoli CLA, posto che un certificato emesso dopo un determinato periodo può non corrispondere al livello di competenza richiesto.
- d. Completezza: la certificazione riconosciuta dovrà prevedere la verifica delle 4 abilità linguistiche.
- e. Verificabilità della qualità del test. L'ente certificatore deve documentare analiticamente: a) le modalità e le procedure di correzione e di selezione dei valutatori; b) il grado di equità, affidabilità e validità del test e dei singoli item, ed il loro riferimento al QCER; c) il modo in cui i dati relativi ai giudizi delle prove di produzione scritta e orale vengono raccolti ed analizzati e la gestione delle prove

2. <http://www.miur.gov.it/enti-certificatori-lingue-straniere>

indicanti condotte potenzialmente scorrette; d) modalità di controllo sulla sicurezza e tracciabilità delle prove di esame; e) modalità di controllo, ispezione e sanzione dei centri d'esame affinché amministrino i test in conformità a procedure chiare, trasparenti, codificate ed esenti da pratiche potenzialmente scorrette. L'Assemblea AICLU si riserva di contattare gli enti certificatori riconosciuti con una cadenza temporale di due anni, al fine di essere aggiornata su questi punti.

- f. Reperibilità di dati, al momento della richiesta e degli aggiornamenti successivi, sulle verifiche di controllo effettuate negli ultimi due anni (es. quante sedi controllate, date, criticità, positività, loro valutazione). Questi dati si uniranno a quelli provenienti dal monitoraggio interno ai CLA come integrazione determinante nella valutazione degli Enti Certificatori e delle singole certificazioni.

Infine, l'AICLU promuoverà un monitoraggio interno affinché i CLA si impegnino a fare rete per verificare periodicamente i casi sospetti. L'Assemblea AICLU si riserva, infatti, di contattare gli enti certificatori riconosciuti qualora si verificassero casi di poca chiarezza e trasparenza.

3. Proposta AICLU: lista aperta delle certificazioni

Tenuto conto delle diversificate realtà, delle diverse esigenze dei vari CLA, della loro imprescindibile AUTONOMIA di scelta e dei criteri delineati nel precedente paragrafo, l'AICLU propone una lista aperta (in appendice al documento) con funzione di linee guida indicative, temporanee e non esaustive delle certificazioni linguistiche che corrispondono ai criteri di cui sopra.

AICLU si riserva, durante le proprie assemblee, di riconsiderare le certificazioni linguistiche in elenco e di prendere eventualmente in esame ulteriori certificazioni che si presenteranno all'attenzione del consiglio direttivo dell'AICLU e che verranno sottoposte all'Assemblea.

4. Altri titoli

Ai fini del riconoscimento dei livelli di competenza linguistica richiesti, i Centri Linguistici possono eventualmente considerare le competenze acquisite durante percorsi scolastici svolti all'estero o presso scuole estere in territorio italiano (ad esempio, potrà essere riconosciuto il livello B1/B2 ad uno studente che abbia frequentato un liceo spagnolo, conseguito la relativa maturità e presenta un documento dell'istituzione che lo ha ospitato attestante il livello acquisito con esplicito riferimento al CEFR 2001, 2018). Potranno inoltre essere riconosciute le competenze attestate da duplice diploma nell'ambito della cooperazione educativa tra i Ministeri (ad esempio, EsaBac nell'ambito della cooperazione tra Ministero italiano e francese).

5. La lista Miur degli Enti certificatori delle competenze in lingua straniera del personale scolastico

L’AICLU ritiene che le finalità sottese alla compilazione della lista degli “Enti certificatori delle competenze in lingua straniera del personale scolastico” riportata nel sito del Miur non possano essere ritenute assimilabili alle finalità valutative di tipo universitario.

La lista MIUR³ infatti, nelle sue diverse edizioni, non riguarda gli studenti universitari o il personale universitario ma il personale scolastico sia docente che non docente. Essa compare nel sito del Miur Home > Argomenti e Servizi > Scuola > Formazione > Enti certificatori delle competenze in lingua straniera del personale scolastico e fa riferimento esplicito al D.M. 3889 del 7 marzo 2012⁴ la cui finalità è l’individuazione dei “requisiti per il riconoscimento della validità delle certificazioni delle competenze linguistico-comunicative in lingua straniera del personale scolastico” (art.1).⁵

Nonostante ciò, questa lista degli *Enti certificatori delle competenze in lingua straniera per il personale scolastico*, citata da diversi Enti Certificatori (EC) nei loro siti web, è stata ed è tuttora citata per chiedere, talvolta in maniera pressante, ai Centri Linguistici universitari un riconoscimento di varia natura (accreditamento, crediti CFU o livello di competenza linguistica o altro). Se è vero che, nel corso degli anni questa lista è stata utilizzata da alcune università, nella loro autonomia, come riferimento per le proprie scelte nell’accettazione o meno di certificazioni linguistiche, l’Associazione Italiana dei Centri Linguistici Universitari (AICLU) ritiene che essa non soddisfi né possa essere assimilata in alcun modo alle esigenze ed alle finalità della valutazione degli studenti universitari, dei Corsi di Studio universitari (CDS) e delle attività cui i Centri Linguistici di Ateneo (CLA) sono preposti in materia di attestazione delle competenze in *lingue moderne* a livello nazionale e internazionale.

3 Per il link alla lista si veda nota 2

4 <https://www.miur.gov.it/documents/20182/0/D.M.+3889+del+7+marzo+2012.pdf/f90750f9-4bf9-e12f-48a8-1d4f601a2327?t=1595864778790>

5 Si basa su precedenti liste e decreti MIUR sempre rivolti alla selezione del personale scolastico. Si vedano ad esempio i link:

<http://www.flcgil.it/leggi-normative/documenti/decreti-ministeriali/decreto-ministeriale-prot-3889-del-7-marzo-2012-certificazioni-linguistiche.flc>

<http://www.flcgil.it/leggi-normative/documenti/decreti-direttoriali/decreto-direttore-generale-10899-del-12-luglio-2012-elencoenti-certificatori-lingua-straniera.flc>

6. Appendice

LINGUA STRANIERA	ENTE	CERTIFICAZIONE
Francese	Francese generale DELF	DELF B1 Certificat d'Etudes de Français Pratique 2 (CEFP2) DELF B2 Diplôme de Langue Française (DL)
	Française DALF	DALF C1 Diplôme Supérieur d'Etudes Françaises Modernes (DS) DALF C2 Diplôme de Hautes Etudes Françaises (DHEF)
	Diplôme de Français Professionnel (DFP)	DELF PRO (dal B1)
	Francese commerciale	Diplôme Supérieur d'Études Commerciales (DSEC)
	Chambre de Commerce et Industrie de Paris	DFP B1 DFP B2 DFP C1 DFP C2 (Généraliste ou spécifique: scientifique, technique, tourisme, secrétariat, médical, juridique, affaires etc.)

LINGUA STRANIERA	CERTIFICAZIONE	ENTE
Inglese	Cambridge English Language Assessment	PET (B1) FCE (B2) CAE (C1)
	Trinity College London	ISE 1(B1) ISE 2 (B2), ISE 3 (C1)

IELTS	B1 (4.0-5.5) B2 (5.5-7.0) C1 (7.0-8.0) C2 (8.0-9.0)
TOEFL Internet-based (iBT)	B1 (57-86) B2 (87-109) C1 (110-120)
TOEFL PBT Paper-Based Test (PBT)	A partire dal punteggio 513
Ente Pearson Edexcel Test of English Academic (PTE Academic)	A partire dal punteggio GSE 50

LINGUA STRANIERA	ENTE	CERTIFICAZIONE
Italiano L2 Tutte le certificazioni in tabella fanno parte della Associazione CLIQ (Certificazione Lingua Italiana di Qualità) e dell'ALTE	Università per stranieri di Perugia	CELI Livelli A1, A2, B1, B2, C1, C2
	Università "Roma Tre"	Cert.IT A1, A2, B1, B2, (C1), C2
	Università per stranieri di Siena	CILS A1, A2, B1, B2, C1, C2
	Società Dante Alighieri	PLIDA A1, A2, B1, B2, C1, C2

Spagnolo	Instituto Cervantes	DELE (Diplomas de Español como Lengua Extranjera) (A1, A2, A2/B1, B1, B2, C1, C2)
	Instituto Cervantes, Universidad Nacional Autónoma de México, Universidad de Salamanca, Universidad de Buenos Aires	SIELE (Servicio Internacional de Evaluación de la Lengua Española) (certifica il livello di conoscenza della lingua qualunque esso sia)

Camera di Commercio Spagnola, Universidad Complutense de Madrid	CEC (Certificado de español comercial) (B1) DEC (Diploma de Español Comercial (C1)
Ministerio de Relaciones Exteriores y Culto de la República Argentina	CELU (Certificado de Español, Lengua y Uso)

LINGUA STRANIERA	ENTE	CERTIFICAZIONE
Tedesco	Goethe Institut	Goethe-Zertifikat A1: Start Deutsch 1 Goethe-Zertifikat A2 Goethe-Zertifikat B1 Goethe-Zertifikat B2 Goethe-Zertifikat C1 Goethe-Zertifikat C2: GDS Test DaF – B2/C1
	Österreichische Sprachdiplom Deutsch - ÖSD	A1 Grundstufe Deutsch 1 A2 Grundstufe Deutsch 2 B1 Zertifikat Deutsch B2 Mittelstufe Deutsch C1 Oberstufe Deutsch C2 Wirtschaftssprache Deutsch
	telc gGmbH	telc Deutsch: da A1 a C2, con diverse varianti
	Kultusministerkonferenz	Deutsches Sprachdiplom der Kultusministerkonferenz (DSD I) – A2/B1 Deutsches Sprachdiplom der Kultusministerkonferenz (DSD II) – B2/C1